

molino a sud di Azzida, evitando così il ponte di S. Quirino sul Natisone. Lungo questa rotabile non sono quindi possibili, nello stato normale delle acque, efficaci interruzioni; poichè anche ove corre intagliata sulle pendici, spesso rocciose, in sinistra-al Natisone, tra Pulfero e Robig ad intervallo sostenuta da muraglioni in pietrame, è generalmente sì poco alta sul greto, facilmente accessibile e praticabile a carri, che ogni interruzione tornerebbe di poca efficacia, qualora se ne eccettui un breve tratto presso ai Casotti Paggi (oltre frontiera), ov'è intagliata in muraglia rocciosa, a picco, all'altezza di 25-30<sup>m</sup> sull'alveo (1).

**Ferrovia Udine-Cividale.** —

A semplice binario, lunga 16 km, con due fermate intermedie, una a Remanzacco, l'altra a Moimacco.

Si distacca dalla stazione di Udine, corre a sud della rotabile Udine-Cividale fino al torrente Malina, poi passa a nord della strada stessa e raggiunge la parte occidentale di Cividale.

Passa prima il Torre, poi il Malina sugli stessi ponti per cui passa la rotabile, indi il torrente Ellero su apposito ponte in ferro.

*Strada Vat - Campeglio - Cividale.* — Da Vat, ove diramasi dalla rotabile b), a Beivars è buona rotabile di 4-5<sup>m</sup>, con

---

(1) Nel 1877 in base ad uno studio del Genio militare, per l'eventuale distruzione di questa rotabile, furono eseguiti i seguenti lavori:

1° Oltre Stupizza, e circa chil. 2,2 dal confine: apertura di 3 fornelli da mina sopracarichi a dinamite, al piede della scarpa di controriva.

2° A circa 1 chil. a valle di Stupizza: apertura di 4 fornelli come i precedenti.

3° Al ponte S. Quirino sul Natisone: apertura di 2 fornelli da mina ai fianchi del vólto.